



Comune di Iseo
Provincia di Brescia

ORIGINALE

Codice Ente 10335

DELIBERAZIONE N. 25 del 29-07-2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DEGLI ARTT.175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS 267/2000.

L'anno **duemilaventi** addì **ventinove** del mese di **luglio** alle ore 20:30 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

MARCO GHITTI	SINDACO	Assente
PIERANGELO MARINI	CONSIGLIERE	Presente
GIOVANNA PRATI	CONSIGLIERE	Presente
SIMONE ARCHETTI	CONSIGLIERE	Presente
MARIA ANGELA PREMOLI	CONSIGLIERE	Presente
ANDREA RIVOLTELLA	CONSIGLIERE	Presente
LUCIANO RAGNI	CONSIGLIERE	Presente
RAFFAELE BARBIERI	CONSIGLIERE	Presente
CRISTINA DE LLERA	CONSIGLIERE	Presente
PIERA ANNA FAITA	CONSIGLIERE	Presente
DOMENICO BREVI	CONSIGLIERE	Presente
Sara Palmieri	CONSIGLIERE	Presente
ANNALISA ARCHETTI	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 12 Totale assenti 1

Assessori esterni:

DOTT. CRISTIAN QUETTI

P

Assiste l'adunanza il Segretario Generale DOTT.SSA EDI FABRIS il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il DOTT. SIMONE ARCHETTI nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Seguito C.C. n. 25 del 29-07-2020

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DEGLI ARTT.175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi dei Consiglieri, per i quali si rinvia al verbale della trascrizione file audio che verrà acquisito successivamente;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 48 in data 30/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022;

Rilevato che, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'art. 107, c. 2, D.L. n. 18/2020 ha disposto il differimento al 31 luglio 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, anche ai fini della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio, termine ulteriormente posticipato in sede di conversione del D.L. n. 34/2020 al 30 settembre 2020;

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 in data 30/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2020-2022:

- con deliberazione di Giunta n.13 del 30/01/2020 "Variazione di cassa";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 21/02/2020 "Variazione al Bilancio Finanziario 2020-2022";
- con deliberazione di Giunta n.46 del 02/04/2020 "Variazione al Bilancio Finanziario 2020-2022 in via d'urgenza con i poteri del consiglio e salvo ratifica", ratificata dal Consiglio Comunale con delibera n.12 del 22/05/2020;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.50 del 16/04/2020 "Riaccertamento Ordinario dei Residui al 31/12/2019 ex art. 3, comma 4 del D.Lgs n.118/11";
- con deliberazione di Giunta n. 54 del 30/04/2020 "Variazione al Bilancio Finanziario 2020-2022 in via d'urgenza con i poteri del consiglio e salvo ratifica", ratificata dal Consiglio Comunale con delibera n. 13 del 22/05/2020;
- con deliberazione di Giunta n. 62 del 14/05/2020 "Variazione di cassa";
- con deliberazione di Giunta n.73 del 11/06/2020 "Variazione al Bilancio Finanziario 2020-2022 in via d'urgenza con i poteri del consiglio e salvo ratifica" ratificata dal Consiglio Comunale con delibera n.16 del 29/06/2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29/06/2020 "Variazione al Bilancio Finanziario 2020-2022";

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 23/07/2020 con oggetto *“Modifica al Programma Triennale Opere Pubbliche 2020/2022”*;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 23/07/2020 con oggetto *“Adozione prima modifica al programma biennale di forniture e servizi anno 2020/2021”*;

Ritenuto conseguentemente di aggiornare il Documento Unico di Programmazione 2020/2022, ed in particolare il Programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 ed elenco annuale 2020 contenuto nell'allegato 2;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2020;

Vista la nota prot. n. 11380 del 29/05/2020 con la quale il *responsabile* finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che con note (All C) i responsabili di area hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;
- l'assenza di debiti fuori bilancio ad eccezione del Responsabile dell'Area Tecnica che ha segnalato il seguente debito fuori bilancio per il quale occorre procedere al riconoscimento di legittimità relativo al rimborso spese disposto con sentenza del TAR per la Lombardia, sezione staccata di Brescia n. 549 del 17/07/2020 REG. PROV. COLL. relativa al Ricorso n. 593/2019 che condanna il Comune di Iseo al pagamento delle spese della fase di merito

in ragione di € 3.500,00 oltre IVA, CPA e accessori di legge. Il debito rientra nei casi previsti dall'art. 194 comma 1 let. A D.lgs. 267/2000. L'importo complessivo del debito di € 4.186,00 è stato desunto dalla nota spese trasmessa dall'avvocato dei ricorrenti Dott. Lo Presti.

Rilevato inoltre che dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, all B) sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Avanzo di Amministrazione e Fpv destinato alla parte corrente	+	0,00	251.808,29
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	13.209.642,00	13.899.649,26
Spese correnti (Tit. I)	-	12.931.452,00	14.032.401,55
Quota capitale amm.to mutui	-	741.840,00	436.263,84
Differenza		-463.650,00	-317.207,84
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	463.650,00	470.206,00
Entrate di parte correnti destinate a spese in conto capitale	-	0,00	152.998,16
Risultato		0,00	0,00

Rilevato che anche per quanto riguarda la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	2.462.652,32	2.462.652,32	375.876,13	2.086.776,19
Titolo II	380.332,43	380.332,43	247.257,16	133.075,27
Titolo III	1.782.905,68	1.782.905,68	277.795,07	1.505.110,61
Titolo IV	713.373,60	713.373,60	216.653,84	496.719,76
Titolo V	339.000,00	339.000,00	176.042,56	162.957,44
Titolo VI	65.000,00	65.000,00	65.000,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	27.869,97	27.869,97	5.248,76	22.621,21
TOTALE	5.771.134,00	5.771.134,00	1.363.873,52	4.407.260,48

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	2.827.175,51	2.827.175,51	2.349.387,86	477.787,65
Titolo II	431.951,58	431.951,58	322.032,72	109.918,86
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	205.212,40	205.212,40	65.576,54	139.635,86
TOTALE	3.464.339,49	3.464.339,49	2.736.997,12	727.342,37

Tenuto conto, infine, che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 17/07/2020 ammonta a € 2.743.828,73;
- il fondo cassa finale presunto ammonta a € 3.278.294,14;
- non è stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 75.000,00;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2020 dell'Amministrazione Comunale;

Vista in particolare le relazioni predisposte dal Responsabile dell'area finanziaria che si allegano alla presente sotto la lettera D) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto l'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, per il solo 2020, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;
- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione,

come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera A), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2020

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 1.670.943,57	
	CA	€. 1.670.943,57	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 1.356.278,00
	CA		€. 1.356.278,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 986.667,73
	CA		€. 986.667,73
Variazioni in diminuzione	CO	€. 672.002,16	
	CA	€. 561.302,16	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 2.342.945,73	€. 2.342.945,73
TOTALE	CA	€. 2.232.245,73	€. 2.342.945,73

ANNUALITA' 2021

RIEPILOGO			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 15,00	
Variazioni in diminuzione			€. 27.086,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€. 73.671,00
Variazioni in diminuzione		€. 100.742,00	
TOTALE A PAREGGIO		€. 100.757,00	€. 100.757,00

ANNUALITA'2022

RIEPILOGO			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 189.886,00	
Variazioni in diminuzione			€. 16.236,00

SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 273.033,00
Variazioni in diminuzione	€. 99.383,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 289.269,00	€. 289.269,00

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. *Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*"

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, saranno allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione solo con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria (All E), rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile P.O. Area Finanziaria Dott. Michele Raimo;

Con voti unanimi e favorevoli resi per alzata di mano dai n. 8 consiglieri presenti e votanti, risultando assenti al momento del voto i consiglieri di minoranza, a seguito dell'abbandono dell'aula;

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2020-2022, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, e al Dup 2020/2022 come risultanti dalla seguente documentazione allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITA' 2020

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 1.670.943,57	
	CA	€. 1.670.943,57	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 1.356.278,00
	CA		€. 1.356.278,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 986.667,73
	CA		€. 986.667,73
Variazioni in diminuzione	CO	€. 672.002,16	
	CA	€. 561.302,16	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 2.342.945,73	€. 2.342.945,73
TOTALE	CA	€. 2.232.245,73	€. 2.342.945,73

ANNUALITA' 2021

RIEPILOGO			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 15,00	
Variazioni in diminuzione			€. 27.086,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€. 73.671,00
Variazioni in diminuzione		€. 100.742,00	
TOTALE A PAREGGIO		€. 100.757,00	€. 100.757,00

ANNUALITA'2022

RIEPILOGO			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 189.886,00	
Variazioni in diminuzione			€. 16.236,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€. 273.033,00
Variazioni in diminuzione		€. 99.383,00	

TOTALE A PAREGGIO	€. 289.269,00	€. 289.269,00
--------------------------	---------------	---------------

- Allegato 2 – Programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 ed elenco annuale 2020 modificato;
 - Allegato 3 – Programma biennale di forniture e servizi anno 2020/2021 modificato;
- 2) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) di dare atto che:
- è stata attestata l'assenza di debiti fuori bilancio ad eccezione del Responsabile dell'Area Tecnica che ha segnalato il seguente debito fuori bilancio per il quale occorre procedere al riconoscimento di legittimità relativo al rimborso spese disposto con sentenza del TAR per la Lombardia, sezione staccata di Brescia n. 549 del 17/07/2020 REG. PROV. COLL. relativa al Ricorso n. 593/2019 che condanna il Comune di Iseo al pagamento delle spese della fase di merito in ragione di € 3.500,00 oltre IVA, CPA e accessori di legge. Il debito rientra nei casi previsti dall'art. 194 comma 1 let. A D.lgs. 267/2000. L'importo complessivo del debito di € 4.186,00 è stato desunto dalla nota spese trasmessa dall'avvocato dei ricorrenti Dott. Lo Presti.
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario è stato adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, *non sono emerse* situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
- 4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 (all F), ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 175, c. 9-bis, D.Lgs. n. 267/2000.
- 6) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*;
- 7) di dichiarare la presente, con apposita votazione unanime e favorevole, resa ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, immediatamente eseguibile.

Seguito C.C. n. 25 del 29-07-2020

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il PRESIDENTE
DOTT. SIMONE ARCHETTI

Il Segretario Generale
DOTT.SSA EDI FABRIS

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)